



DENOMINAZIONE E SEDE LEGALE:

GOEL Bio società cooperativa agricola p.a.
corso Garibaldi, 177
89048, Siderno (RC)

CONTATTI:

TeleFax +39 0964 419191
E-mail info@goel.bio
Web www.goel.bio

Partita IVA
02592920801
Codice Univoco:
M5UXCR1

Bilancio Sociale 2020

GOEL BIO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	8
Aree territoriali di operatività.....	8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	10
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	12
Contesto di riferimento.....	13
Storia dell'organizzazione.....	14
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	17
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	17
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	17
Modalità di nomina e durata carica.....	18
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	18
Tipologia organo di controllo.....	18
Mappatura dei principali stakeholder.....	20
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	23
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	24

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	24
Composizione del personale.....	24
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	26
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	27
Natura delle attività svolte dai volontari.....	28
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”	28
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	28
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	29
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	41
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati.....	41
Capacità di diversificare i committenti.....	42
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista).....	43
8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	44
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.....	44
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No.....	44
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	44
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì.....	44

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti).....	45
---	----

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

GOEL Bio è parte di GOEL - Gruppo Cooperativo, gruppo cooperativo paritetico costituito tra:

- Cooperativa Sociale GOEL C.F. 02898550807
- Consorzio Sociale GOEL C.F. 02228660805
- Made in GOEL C.F. 02592360800
- GOEL Bio C.F. 02592920801
- Amici di GOEL C.F. 90032770803.

Tutte le realtà di GOEL - Gruppo Cooperativo mirano ad un unico obiettivo di riscatto e cambiamento in Calabria, ciascuna nel proprio ambito di operatività e con la propria base sociale peculiare. Il coordinamento e la rappresentanza del Gruppo è stata attribuita dai membri del gruppo alla cooperativa sociale GOEL ai sensi dell'art. 2545 septies del codice civile.

Abbiamo deciso come Gruppo di proporre a GOEL Bio di presentare anche il proprio bilancio sociale, malgrado non fosse tenuta a farlo in quanto cooperativa agricola, e non cooperativa sociale. GOEL Bio condivide la mission sociale di GOEL - Gruppo Cooperativo, infatti, e intende qualificarsi prima possibile come impresa sociale.

Il Bilancio Sociale di ciascuna entità del Gruppo va letto in relazione a quello di cooperativa sociale GOEL e delle altre componenti del Gruppo.

Inevitabilmente, in ciascun bilancio sociale abbiamo dovuto inserire i valori e i dati strettamente correlati a ciascuna entità; proprio per questo abbiamo deciso di produrre un documento comune a tutte le realtà del Gruppo, - che verrà resa pubblico sul sito web del Gruppo www.goel.coop, entro ottobre, ove vengono visualizzati alcuni indicatori di impatto generali che comprendono anche quelli delle entità associate, un aggregato che comprende i soci attivi nel quadro delle attività di Gruppo. Sarebbe riduttivo infatti, non considerare l'impatto positivo che il capitale sociale di GOEL - Gruppo Cooperativo ha prodotto non solo nelle entità direttamente parte del gruppo, ma anche presso i soci persone giuridiche che ne fanno parte.

È un primo passo, con l'auspicio che presto si possa produrre un bilancio sociale aggregato di Gruppo, oltre che quello delle singole realtà.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale permette di affiancare al tradizionale Bilancio di Esercizio uno strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione non solo economica, ma anche “comunitaria” del valore creato dalla cooperativa, in grado di trasmettere tali risultati ai diversi stakeholder (portatori di interesse).

Questa prima edizione del Bilancio Sociale redatto da GOEL Bio, in conformità alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore (D.M. 4 luglio 2019), è coerente con quanto contenuto in altri documenti a rilevanza esterna quali il bilancio d’esercizio e la nota integrativa, la relazione sulla gestione, lo statuto ed i regolamenti interni, la visura camerale ed i libri sociali.

Il bilancio sociale ha lo scopo di presentare agli stakeholders un quadro complessivo dei risultati e dell’andamento della cooperativa e di aumentare la possibilità di scelta e di valutazione, attraverso le informazioni contenute nel documento.

Questo documento si compone di tre parti: identità aziendale, produzione e distribuzione del valore aggiunto, relazione sociale.

La prima parte presenta la cooperativa in termini di missione, strategia, storia, composizione societaria e struttura organizzativa.

La seconda parte presenta il calcolo del valore aggiunto prodotto nel corso del periodo di riferimento e la sua distribuzione.

La terza analizza definisce i portatori di interesse della cooperativa e definisce i rapporti con essi.

Attraverso esso, si dà una descrizione degli aspetti più rilevanti del funzionamento dell’organizzazione nel periodo considerato, ovvero: il contesto “ambientale” di funzionamento, la struttura organizzativa, i processi gestionali e di erogazione dei servizi, gli strumenti e gli indicatori di monitoraggio del funzionamento, i risultati attesi e conseguiti, i partner.

Tale descrizione risponde ai principi di:

- trasparenza
- verificabilità
- neutralità
- completezza
- rilevanza
- accuratezza

Alla stesura del Bilancio Sociale hanno lavorato persone del Consiglio di Amministrazione, della Direzione, dei servizi centrali e dell'Amministrazione che, per l'elaborazione di dati per le parti economiche, o per altre parti specialistiche, si sono avvalse anche di consulenti esterni.

La raccolta dei dati aggiornati sull'organizzazione avviene attraverso:

- schede di rilevazione dati compilate dai singoli servizi della cooperativa
- coinvolgimento diretto degli stakeholder interni ed esterni
- archivi dati, posta elettronica, libri sociali, archivio di comunicazione, registrazioni di produzione.

Il gruppo di lavoro provvede a redigere il Bilancio Sociale attraverso la piattaforma messa a disposizione da ConfCooperative.

I dati contabili sono tratti dal bilancio d'esercizio costituito dallo Stato patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario attraverso cui è stato possibile risalire alle principali variabili che caratterizzano il profilo economico-finanziario dell'azienda. Le statistiche relative ai lavoratori dipendenti, tranne quelle esplicitamente inerenti a tutti i dodici mesi, sono riferite alla situazione dei lavoratori dipendenti al 31/12/2020.

Il Bilancio Sociale è approvato in bozza dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea Soci costituita in forma ordinaria secondo i dettami previsti dallo Statuto Societario e dalla disciplina civilistica.

La cooperativa utilizza questo strumento per la prima volta e a seguito della sua approvazione lo stesso viene depositato presso la Camera di Commercio di Reggio Calabria diventando a tutti gli effetti un documento di pubblico interesse e per tanto consultabile da chiunque. Oltre a ciò la cooperativa dedica uno spazio sul proprio sito web dove viene pubblicato e messo a disposizione per la consultazione.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	GOEL BIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA
Codice fiscale	02592920801
Partita IVA	02592920801
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Società cooperativa agricola
Indirizzo sede legale	CORSO GARIBALDI, 177 - 89048 - SIDERNO (RC) - SIDERNO (RC)

Aree territoriali di operatività

Calabria.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La missione di GOEL bio si identifica con quella di GOEL - Gruppo Cooperativo, così come è espresso nell'art. 3 dello Statuto vigente:

«La Società Cooperativa a mutualità prevalente si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità; la solidarietà; l'associazionismo in genere e tra cooperative; il rispetto della persona; la priorità dell'uomo sul denaro; la democraticità interna ed esterna; l'indipendenza politica; la lotta all'emarginazione ed all'esclusione sociale delle persone svantaggiate, perseguendo l'interesse generale della comunità alla promozione umana; l'impegno nella salvaguardia dei diritti umani.

La Cooperativa intende operare, con spirito mutualistico e senza finalità di lucro o speculative ed ha tra i suoi scopi la migliore valorizzazione delle produzioni agricole dei soci e la tutela e il miglioramento delle condizioni e delle attività dei soci produttori agricoli che, condividendone fini e metodi, ne diventano socie in funzione dei principi e del progetto di cambiamento qui di seguito descritto.

La Cooperativa, così come GOEL, ha lo scopo del cambiamento e del riscatto della Calabria avendo come criteri l'affermazione piena della libertà da poteri oppressivi e logiche clientelari, la democrazia effettiva attraverso la pratica diffusa della partecipazione e della sussidiarietà, l'equità sociale ed economica, la meritocrazia, la pari opportunità delle persone e fasce sociali più deboli e marginali, la pari dignità per tutti, il bene comune delle comunità locali e dei territori, la solidarietà tra territori e tra gruppi sociali, la non violenza attiva come via maestra di risoluzione dei conflitti, la salvaguardia

dell'ambiente e dell'ecosistema in funzione dell'umanità, la libertà di mercato e la sua effettiva accessibilità, la libertà di concorrenza.

La Cooperativa, insieme a GOEL, si adopererà per opporsi ad ogni movimento di potere che, viceversa, contrasta tutto ciò ovvero opera all'insegna di uno o più dei seguenti disvalori: violenza, sopraffazione, elitarismo, clientelismo, controllo e manipolazione del consenso, segretezza, mutualismo escludente e legato alle appartenenze di potere, utilizzo privato di risorse pubbliche, controllo sociale attraverso la precarietà, condizionamento a fini speculativi e privati della libertà economica e di mercato. Pur opponendosi, GOEL intende salvaguardare sempre le singole persone, che vanno in ogni caso tutelate nella loro dignità e nella possibilità reale di poter cambiare. Inoltre GOEL non intende “vincere”, ma piuttosto “con-vincere”, intendendo con ciò sia l'atteggiamento di perseguire la persuasione e il consenso come strumento di cambiamento vero e duraturo, sia l'idea del “vincere-con”, ovvero la convinzione che i percorsi etici di cambiamento devono essere una vittoria per tutti, consentendo di "vincere insieme", e producendo il minor numero possibile di "sconfitti". I cambiamenti veri e duraturi sono quelli che non producono vincitori e vinti, ma dove tutti vincono insieme.

La Cooperativa, insieme a GOEL, promuove una visione di stato democratico basata su una reale partecipazione dal basso costruita sul criterio sussidiarietà verticale, in cui tutto ciò che può essere deciso ed operato dalla comunità territoriale più prossima non deve essere ad essa alienato, in cui la collettività che abita i territori è essa stessa lo Stato, in cui la rappresentanza politica è espressa e legittimata dal popolo solo nella misura in cui è al servizio della collettività e del bene comune, in cui la burocrazia e le istituzioni sono espressioni funzionali al servizio del popolo, da esso legittimati e ad esso subordinati attraverso il sistema democratico.

La Cooperativa, insieme a GOEL, promuove l' "etica efficace", intendendo con ciò un'etica che ha come criterio fondante i suoi destinatari più deboli, chi patisce i problemi e la sofferenza, ed - in particolare – essa si misura sulla sua capacità di rimuovere da costoro le cause e gli effetti di questa condizione. L'etica non può accontentarsi di essere solo giusta, ma deve essere anche efficace. L'etica è efficace se risolve i problemi senza crearne altri, in tutti i campi: economia, società, politica, ambiente, imprenditoria, ecc. Per rendere l'etica efficace GOEL persegue ogni forma di innovazione, ricerca e sviluppo orientati a tal fine.

GOEL si struttura come comunità di persone, famiglie, gruppi e imprese che – pur operando in settori distinti – sono legati da una comunione di valori e un unico percorso di riscatto, una comunità solidale pronta a sostenersi reciprocamente e a creare forme di mutualità e reciprocità allargata. Una comunità aperta, solidale al proprio interno ma anche all'esterno, che non condiziona la propria solidarietà all'appartenenza o alle alleanze.

La Cooperativa, così come GOEL, rispetta e riconosce ogni convinzione di fede purché sia non violenta e rispettosa delle altrui differenze, tuttavia riconosce che alle origini del suo percorso vi è una comunione di fede in Gesù di Nazareth e nel suo Vangelo.»

In particolare, la cooperativa riconosce come suo scopo generale e prioritario quello di essere custode, promotore e garante della visione e dei valori contenuti nel presente articolo presso il Gruppo Cooperativo GOEL e presso ogni persona, ente, impresa, che creerà qualsiasi forma di legame con

esso. Parimenti la cooperativa sarà garante nell'utilizzo coerente col presente articolo dei marchi ad essa affidati o da essa detenuti.

La Cooperativa ha anche come obiettivo il finanziamento e lo sviluppo dell'attività delle cooperative sociali.

La Cooperativa può svolgere la propria attività anche conto terzi.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La mutualità prevalente di una cooperativa di conferimento agricolo è commisurata al conferimento dei prodotti dei soci. Come dettagliato nella nota integrativa il 93% (2019: 96%) di prodotti commercializzati proviene dai soci.

Per quanto attiene alla mission sociale ed etica, GOEL Bio condivide con “GOEL – Gruppo Cooperativo” l'obiettivo di costruzione di giustizia sociale ed economica in Calabria attraverso la propria attività imprenditoriale. In particolare GOEL Bio vuole valorizzare, organizzare, difendere e promuovere i prodotti e i produttori biologici calabresi che si oppongono dichiaratamente alla 'ndrangheta nonché proporre un nuovo modello eco-sostenibile di sviluppo agricolo. GOEL Bio porta avanti anche un'azione di valorizzazione delle tipicità locali e dell'agricoltura biologica ed eco-compatibile.

Considerata l'attività mutualistica della Società e le finalità sociali e di bene comune, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto:

- ricevere in conferimento i raccolti delle coltivazioni frutticole, orticole, floricole, erboristiche e di ogni altro prodotto agricolo o di allevamento, onde procedere a tutte le trasformazioni possibili ed alla vendita collettiva, all'ingrosso e al minuto, sia sui mercati nazionali che esteri; raccogliere, manipolare, conservare, valorizzare e commercializzare prodotti conferiti prevalentemente dai soci, nonché quelli ottenuti dalle successive lavorazioni e trasformazioni;
- costruire ed assumere, direttamente ed indirettamente, la gestione – diretta o tramite i propri soci - di impianti per la lavorazione e la conservazione in comune della frutta e degli ortaggi e di qualsiasi altro prodotto agricolo provenienti prevalentemente dai soci nonché la lavorazione di materie prime e prodotti occorrenti alla Società per lo svolgimento della propria attività;
- svolgere direttamente attività di produzione agricola, nonché l'attività di conservazione e trasformazione dei prodotti agricoli, l'allevamento del bestiame e tutte le attività connesse ed inerenti, ivi comprese l'attività di agriturismo e l'attività ricettiva svolta con stabilimenti agricoli;
- studio, ricerca e sviluppo in ambito botanico e agricolo, onde favorire la biodiversità e diversificare gli impieghi del prodotto agricolo, in un'ottica di economia circolare;
- produzione di prodotti agroalimentari che impieghino la materia prima agricola dei soci;
- produzioni erboristiche, cosmetiche e nutraceutiche che impieghino la materia prima agricola dei soci;

- ogni altra produzione di materiali diversi che impieghino la materia prima agricola o i residui di lavorazione e/o trasformazione senza sottrarre risorse all'alimentazione;
- produzione di concimi e prodotti per l'agricoltura utilizzando la materia prima agricola o i residui di lavorazione dei soci;
- gestione di brands, marchi, punti vendita commerciali, e-commerce, campagne di marketing funzionali al presente oggetto sociale;
- assistere i soci in tutto ciò che può concorrere allo sviluppo delle rispettive imprese agricole, ivi compresa la programmazione delle produzioni in termini qualitativi e quantitativi, anche mediante la fornitura agli stessi di beni e servizi;
- promuovere tecniche di produzione rispettose dell'ambiente, ivi comprese pratiche colturali eco-compatibili e biologiche, ed il miglioramento della qualità dei prodotti offerti sul mercato, con lo scopo precipuo di tutelare la qualità delle acque, dei suoli e del paesaggio e di favorire la biodiversità; produzione di energie rinnovabili o alternative;
- organizzare la raccolta, differenziazione, riciclaggio e riutilizzo di ogni tipo di rifiuto;
- prestare servizi volti a produrre risparmio energetico;
- promuovere e organizzare attività di educazione ambientale e formazione professionale di ogni ordine e grado e certificazione inerente l'oggetto sociale;
- prestare servizi di consulenza e progettazione correlati all'oggetto sociale;
- promuovere la riduzione dei costi di produzione e stabilizzazione dei prezzi alla produzione per assicurare la trasparenza e la regolarità dei rapporti economici con gli associati nella determinazione dei prezzi di vendita dei prodotti;
- realizzare iniziative relative alla logistica, a tecnologie innovative e facilitazione all'accesso a nuovi mercati anche attraverso l'apertura di sedi o uffici commerciali.

La cooperativa e i propri soci si impegnano inoltre a:

- adottare per tutte le proprie produzioni e trasformazioni il metodo di produzione biologico e garantirne la più rigorosa attuazione;
- laddove non esista una normativa biologica adottare i migliori standard di certificazioni private;
- privilegiare sempre e comunque il criterio di sostenibilità ambientale e di tutela della salute dei consumatori;
- costruire prodotti e produzioni secondo l'approccio dell'economia circolare, minimizzando gli scarti e riutilizzando tutto ciò che è possibile;
- tutelare i diritti e le condizioni dei lavoratori lungo tutta la filiera di cui la cooperativa e i soci hanno la responsabilità;
- verificare nei limiti del possibile il profilo etico di fornitori e clienti;
- utilizzare i prodotti, il packaging e il marketing in funzione del progetto di cambiamento di GOEL;
- tutelare e supportare i soci che si oppongono alla criminalità organizzata, alla 'ndrangheta o rimangono vittime di aggressioni e azioni illegali;
- cercare di garantire un prezzo equo e sostenibile per tutti i soggetti che compongono la filiera;
- promuovere l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate nelle aziende agricole socie o presso i

soci e/o partners di filiera;

- adoperarsi per promuovere il più ampio impatto sociale e ambientale possibile attraverso le aziende agricole e tutta la filiera di produzione;

- tutelarsi da ogni tipo di infiltrazione da parte delle organizzazioni criminali, della 'ndrangheta, della massoneria e da ogni tipo di collusione con esse.

La Cooperativa si propone di:

1. determinare con efficacia vincolante per i soci regolamenti e norme comuni in materia di produzione, commercializzazione e tutela ambientale;

2. creare linee di prodotti biologici e diffondere sistemi di certificazione della qualità e della tracciabilità dei prodotti;

3. realizzare servizi di supporto e di consulenza ed offrire quant'altro necessario, ivi compresi il sostegno finanziario alle realtà socie, attività di marketing e promozione commerciale e ricerca economica, al fine di migliorare la loro efficacia operativa;

4. commercializzare all'ingrosso o/e al dettaglio i prodotti dei soci anche per il tramite del commercio elettronico e realizzando attività di import-export e/o attività di sviluppo e cooperazione internazionale;

5. gestire attività di orientamento, formazione anche professionale, addestramento e aggiornamento, inserimento lavorativo di persone svantaggiate e delle fasce più deboli, realizzate altresì con l'ausilio dell'Ente Pubblico di ogni ordine e grado;

6. coordinare il rapporto dei soci con enti pubblici e privati.

La Cooperativa può svolgere ogni altra attività connessa all'oggetto sociale o comunque finalizzata al perseguimento degli scopi sociali, nonché compiere tutte le operazioni imprenditoriali e contrattuali consentite dalla legge. Per il raggiungimento degli scopi indicati, la Cooperativa può integrare - in modo permanente o secondo contingenti opportunità - la propria attività con quella degli enti cooperativi, promuovendo o aderendo a consorzi e ad altre organizzazioni frutto dell'Associazionismo cooperativo o sociale o imprenditoriale.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Made in GOEL - Soc. Coop. Sociale	Euro 110.300
CGM Finance	Euro 2.500

Contesto di riferimento

GOEL è nato ed opera principalmente in Calabria.

La Calabria è la regione italiana con il PIL pro capite più basso d'Italia. Le informazioni diffuse da ISTAT all'inizio del 2020 (in base a dati del 2018) vedono la Calabria chiudere la graduatoria delle regioni italiane per reddito disponibile per abitante con 12,7 mila euro, una cifra inferiore di oltre il 50% rispetto alle regioni ai primi posti. L'elaborazione dei dati dell'Osservatorio MPI di Confartigianato Imprese Calabria per il 2021 prevedono un lieve recupero del Pil del +0,6%, non sufficiente a compensare quanto perso nel 2020 (-8,9%) e meno dinamico rispetto al recupero previsto a livello nazionale (+3,8%). Paragonato ai livelli precrisi Covid-19 (2019), il Pil nel 2021 resta ancora sotto di 8,4 punti.

Nel 2019, la Calabria era la nona regione in Europa di disoccupazione, con un tasso del 21% contro una media europea del 6,7% e una media italiana del 10%. Ancora più critica la disoccupazione giovanile (15-24 anni), con il 48,6%, settima regione europea contro una media europea del 15,1% (media italiana 29,2%). Il tasso di disoccupazione di lungo termine è del 63,3% (media europea 40,4; italiana 56%) (dati Eurostat, aprile 2020).

Questo è lo scenario già drammatico in cui si è abbattuta la crisi conseguente alla pandemia da Covid-19. La Calabria non è stata particolarmente colpita dall'emergenza sanitaria nella prima fase, ma la crisi economica ha lasciato uno strascico profondo. Il lockdown ha, probabilmente, inflitto un colpo letale alla già debole economia e occupazione della Calabria. Le misure di sostegno introdotte dal Governo hanno avuto un effetto limitato in una regione con la più alta percentuale di lavoro sommerso d'Italia. Nei mesi di lockdown, i territori hanno visto assottigliarsi o esaurirsi i risparmi delle famiglie ed è evidente oggi l'acuirsi di una situazione di emergenza e di povertà. Le imprese hanno maturato perdite notevoli, provenendo da una situazione economica pregressa in cui già facevano fatica a pareggiare i propri bilanci. Le importanti misure pubbliche di accesso al credito e alla liquidità, o di rinvio del pagamento delle imposte, potranno avere l'effetto di diminuire i costi delle imprese, ma ciò non è sufficiente per rendere sostenibili le perdite e l'indebitamento al Sud. La seconda ondata di diffusione del contagio, lo scorso autunno, ha portato una nuova intensificazione della già molto precaria situazione economica, forzando nuovamente alla chiusura molte imprese e limitando i consumi. In Calabria, è presente e operante la 'ndrangheta, che, al contrario, non ha problemi di liquidità e, anzi, ha grandi quantità di denaro da impiegare per assoggettare famiglie e imprese. Questo allarme è stato lanciato nei mesi scorsi anche dalle autorità giudiziarie, sottolineando come la crisi offra un terreno fertile per la penetrazione della malavita organizzata.

Di fatti, la Calabria è anche la regione dove è nata e si è radicata la 'ndrangheta, oggi considerata tra le più potenti e diffuse organizzazioni criminali a livello globale. E la sua terra di origine è ancora oggi la

regione europea con il più forte impatto mafioso, che condiziona fortemente il tessuto socio-economico e culturale: ogni aspetto della società e livello istituzionale funzionano secondo logiche non democratiche. Le condizioni di vita e l'incidenza della povertà e i livelli dei servizi alle persone e alle imprese sono tra i più critici d'Italia. La mobilità sociale è spesso regolata dalle appartenenze clientelari piuttosto che da dinamiche meritocratiche. Molti giovani rimangono esclusi dal mercato del lavoro e dopo diversi tentativi, frustrati, lasciano la Calabria. In un contesto così difficile molti imprenditori, seppur di talento, falliscono.

GOEL nasce da un'analisi delle cause che hanno portato a questa situazione. Un "sistema" in cui i vertici della 'ndrangheta, le massonerie deviate occupano i posti chiave, soprattutto pubblici, per rispondere ai bisogni della gente inserendo persone fedeli, ma spesso inadeguate. La gente "paga" le risposte attraverso il voto, i partiti "comprano" i pacchetti di voti venduti e conferiscono ulteriori ruoli di governo e punti chiave.

GOEL nasce per spezzare questo circuito attraverso una strategia politico-culturale fondata essenzialmente su due obiettivi: delegittimare in profondità la 'ndrangheta nei territori in cui essa è presente e radicata; rendere, nel contempo, forte e autorevole l'alternativa "etica" ad essa, dimostrando che l'etica non è solo "giusta" ma "efficace" e "vincente". Ovvero, che l'etica è l'unica via per un vero sviluppo sostenibile dei territori in cui viene praticata. E che quindi, la 'ndrangheta e i poteri deviati che soffocano la Calabria non sono solo ingiusti, ma fallimentari.

Storia dell'organizzazione

GOEL Bio aggrega aziende agricole che si oppongono alla 'ndrangheta, alcune delle quali hanno subito ripetute aggressioni. Nasce nel 2009 all'interno di GOEL – Gruppo Cooperativo.

La 'ndrangheta cerca di controllare anche le campagne e il territorio rurale: aggredisce le aziende agricole attraverso il pascolo abusivo (abigeato) nei campi coltivati, gli incendi e i danneggiamenti delle attrezzature. L'obiettivo è quello di esasperare i proprietari e spingerli a sottomettersi chiedendo protezione. I produttori di GOEL Bio hanno detto no: dal momento della loro adesione, non sono più stati soli, neanche di fronte a tali aggressioni. Infatti, la comunità ha reagito sempre in modo compatto e solidale attraverso un'ampia mobilitazione, evolutasi nel tempo in un'efficace strategia di resistenza: le Feste della Ripartenza, in cui ci si rialza e si ricostruisce.

Ma non bastava solo difendersi. Spesso, le aziende che si oppongono alla 'ndrangheta devono affrontare anche notevoli difficoltà economiche. GOEL vuole dimostrare che l'etica non è solo moralmente giusta ma è anche economicamente efficace: le aziende che hanno il coraggio di fare la scelta giusta devono quindi essere aiutate a divenire aziende di successo.

GOEL ha quindi ricostruito tutta la filiera, passo dopo passo, insieme ai propri soci agricoltori; l'ha

resa efficiente e si è dotato di una propria struttura commerciale eliminando intermediari e grossisti locali per garantire il massimo ritorno possibile ai produttori. Ciò ha consentito ai soci di poter stabilire prezzi di conferimento dei prodotti agricoli equi e sostenibili. Attualmente, le arance vengono conferite dai produttori GOEL Bio a ben 40 centesimi al chilo, nettamente di più rispetto alla media del mercato locale: è come affermare pubblicamente che “opporsi alla ‘ndrangheta non è solo giusto, ma conviene”!

Un prezzo equo di conferimento rappresenta anche il prerequisito per un'equa retribuzione dei lavoratori: gli agricoltori di GOEL Bio hanno dunque deciso all'unanimità di dotarsi di un Protocollo Etico per bandire il lavoro illegale e il caporalato dai campi. Un protocollo che prevede verifiche a sorpresa nei diversi momenti di lavorazione dei prodotti e, in caso di infrazione grave, l'espulsione immediata da GOEL Bio e una sanzione di 10.000 Euro.

Rigore estremo anche nella garanzia del “biologico” vero e autentico: GOEL Bio si è dotato di un rigoroso sistema di controlli e analisi anti-contaminazione che va ben oltre quelli previsti dalla legge e dai propri clienti rivenditori. I campi e la filiera di GOEL Bio sono anche il luogo di inserimento al lavoro di alcune persone svantaggiate: disoccupati di lunga durata, in particolare donne, migranti, persone che provengono da condizioni di particolare disagio sociale.

Ma GOEL Bio è anche economia circolare, ciclo che unisce la tradizione di riutilizzo degli scarti con la ricerca d'avanguardia sulla sostenibilità ambientale. Infatti, solo una parte degli agrumi ha dimensioni e caratteristiche per diventare frutta da tavola: l'altra parte viene trasformata in marmellate, confetture e composte e, di recente, succhi di frutta, grazie ad un impianto di spremitura esclusivamente biologica.

Da 100 chili di agrumi si ottengono in media poco più di 30 chili di succo: dal residuo della spremitura, il “pastazzo”, GOEL Bio estrae ancora preziosi oli essenziali per la linea GOEL Bio Cosmethical che impiega nei laboratori di bio-eco-dermocosmesi ragazzi già ospiti delle comunità locali di accoglienza per minori. Il “pastazzo” depurato può quindi essere utilizzato come nutrimento per gli animali o trasformato in compost fertilizzante per le coltivazioni.

Anche le foglie degli alberi fanno parte del nostro ciclo di economia circolare: da febbraio, momento di potatura degli agrumi, dopo la defogliazione dei rami le foglie vengono distillate nei laboratori GOEL Bio Cosmethical, per la produzione di oli essenziali ed idrolati che vengono impiegati nella cosmesi o venduti tal quali.

GOEL Bio è la sintesi complessa ed articolata di una nuova visione di economia sociale.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
4	socio sovventore
19	socio

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Bantel Gerhard	Si	maschio	61	02/12/2018	/	4	No	Si	presidente
Navarra Sebastiano	Si	maschio	57	02/12/2018	/	1	no	No	vice presidente
Giuseppe Putorti	Si	maschio	50	17/12/2020	/	1	no	No	consigliere
Marina Galati	Si	femmina	62	17/12/2020	/	1	no	No	consigliere
Oppedisano Roberto	Si	maschio	57	26/06/2020	/	1	no	No	consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
4	di cui maschi
1	di cui femmine

Modalità di nomina e durata carica

I consiglieri d'amministrazione in carica sono stati tutti nominati dalle assemblee dei soci come previsto dallo statuto. I consiglieri Bantel e Navarra nell'assemblea del 03/12/2018.

Il consigliere Oppedisano è stato eletto nel CDA del 16/6/20 per cooptazione e successivamente eletto dall'assemblea, mentre i consiglieri Galati e Putorti sono stati eletti in assemblea del 28/12/20 in quanto il Cda è passato da 3 a 5 membri e si è reso necessario integrare i consiglieri con durata del mandato pari alla durata residua di mandato degli altri consiglieri e cioè fino a dicembre 2021.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nell'anno 2020 il consiglio d'amministrazione della Società Cooperativa agricola Goel Bio si è riunito otto volte (6/2; 25/3; 16/4; 16/6; 10/8; 2/10; 9/12 e 23/12) con una percentuale di presenze da parte dei consiglieri pari al 100%

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia
Bantel Gerhard	Privato
Navarra Sebastiano	Privato
Giuseppe Putorti	Privato
Marina Galati	Privato
Oppedisano Roberto	Privato

Tipologia organo di controllo

La cooperativa si è dotata di un Revisore Contabile, il Dr Domenico Oliva, rispetto al quale non sussistono presupposti di incompatibilità di cui all'art. 2399 codice civile. Il compenso deliberato ammonta ad annue euro 1.200 oltre IVA e contributo obbligatorio.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2018	assemblea ordinaria	29/04/2018	3	61,00	1
2018	assemblea ordinaria	08/08/2018	3	41,00	1
2018	assemblea straordinaria	11/11/2018	2	86,00	1
2018	assemblea ordinaria	02/12/2018	4	48,00	0
2019	assemblea ordinaria	10/02/2019	3	59,00	0
2019	assemblea straordinaria	18/03/2019	2	82,00	8
2019	assemblea ordinaria	24/06/2019	2	77,00	0
2019	assemblea ordinaria	01/08/2019	3	55,00	0
2020	assemblea ordinaria	02/09/2020	3	55,00	1
2020	assemblea ordinaria	12/10/2020	4	77,00	0
2020	assemblea ordinaria	27/12/2020	4	74,00	0

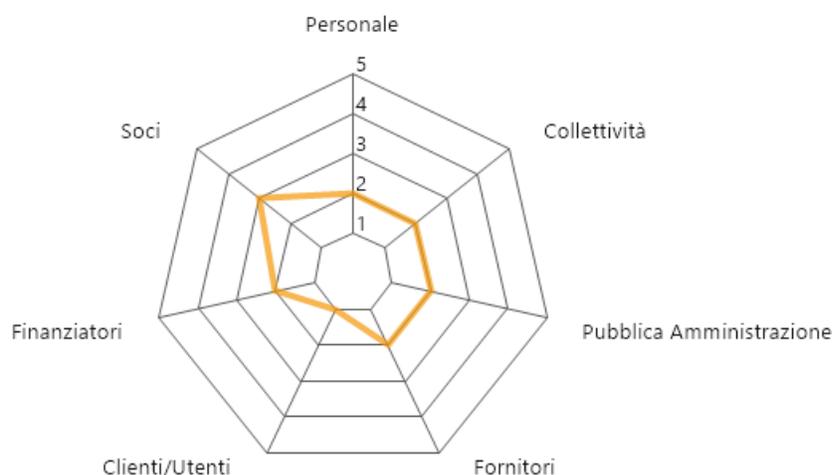
La vita dei soci è particolarmente partecipativa e propositiva. Non sono da registrare comunque situazioni di richiesta inserimento argomenti agli odg.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Riunioni specifiche per settore, invio informative, bacheche, coinvolgimento in iniziative pubbliche, invito e consultazione in occasione delle assemblee di bilancio annuali, whistleblowing sui codici etici	2 - Consultazione
Soci	Assemblee, comunicazioni interne, condivisione protocollo etico interno, tutti i protocolli di qualità e i prezzi di conferimento dei prodotti vengono decisi in assemblea dai soci, incontri di coordinamento, tavoli di filiera: consultazioni e coordinamento di tutti i soggetti che hanno un ruolo in una determinata filiera di prodotto, whistleblowing sui codici etici	3 - Co-progettazione
Finanziatori	Comunicazione delle politiche e obiettivi aziendali, aggiornamenti sugli indicatori di processo, informazioni sulle attività, partecipazione alle assemblee	2 - Consultazione
Clienti/Utenti	Comunicazione delle politiche aziendali, coinvolgimento e partecipazione alla mission del cambiamento e del riscatto della Calabria, whistleblowing sui codici etici	1 - Informazione
Fornitori	Contratti di forniture prodotti/servizi, condivisione standard di qualità prodotti/servizi, whistleblowing sui codici etici	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	Informazioni, aggiornamenti, offerta di consulenza gratuita, partecipazione alla mission del cambiamento e del riscatto della Calabria	2 - Consultazione
Collettività	Informazione, campagne di comunicazione, eventi, social media, incontri individuali, convegni e seminari, form di contatto dal sito, whistleblowing sui codici etici, volontariato	2 - Consultazione

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Consorzio Sociale GOEL – Soc. Coop. Sociale	Cooperativa sociale	Altro	Contratto di Gruppo Cooperativo Paritetico, condivisione mission del gruppo
GOEL Società Coop. Sociale	Cooperativa sociale	Altro	Contratto di Gruppo Cooperativo Paritetico, condivisione mission del gruppo
Comunità Progetto Sud	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Processo federativo in corso di costruzione
NaturaSi	Imprese commerciali	Altro	Collaborazione commerciale, collaborazione culturale, partecipazione societaria

Fondazione con il Sud	Fondazione	Altro	Sostegno a progetti della cooperativa e del Gruppo
Fondazione Charlemagne	Fondazione	Altro	Sostegno a progetti della cooperativa e del Gruppo
Enel Cuore	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Sostegno a progetti della cooperativa
Enel SpA	Imprese commerciali	Altro	Collaborazioni reciproche di vario tipo
FederCASSE BCC – Credito Cooperativo	Altro	Altro	Finanziamento bancario
Banca Etica	Altro	Altro	Finanziamento bancario
Banca Prossima - Intesa San Paolo	Imprese commerciali	Altro	Finanziamento bancario
Camera di Commercio di Reggio Calabria	Altro	Altro	Informazione e assistenza allo sviluppo imprenditoriale a favore della cooperativa
Cirfood	Altro	Altro	Collaborazione commerciale
Coop Svizzera	Imprese commerciali	Altro	Collaborazione commerciale
CTM Altromercato, ACT Agrofair	Altro	Altro	Collaborazione commerciale
GAS	Altro	Altro	Collaborazione commerciale e culturale
Confcooperative Calabria	Altro	Altro	Partecipazione associativa attiva
Confcooperative Nazionale	Altro	Altro	Partecipazione associativa attiva
Confcooperative Emilia Romagna	Altro	Altro	Partnership di sostegno alla cooperativa e al Gruppo
Ashoka	Altro	Altro	Sostegno reciproco nelle attività
PWC - PricewaterhouseCoopers Business Services Srl	Imprese commerciali	Altro	Consulenza e donazioni a titolo di liberalità a favore della cooperativa
Gruppo Assimoco SpA	Imprese commerciali	Convenzione	Collaborazione e supporto reciproco, convenzione assicurativa a favore del Gruppo

TechSoup	Impresa sociale	Convenzione	Supporto a livello informatico per la cooperativa
Next – Nuova Economia per Tutti	Associazione di promozione sociale	Altro	Collaborazione commerciale e su obiettivi comuni
Cooperfidi	Altro	Altro	Socio, accesso al credito
AIAB	Associazione di promozione sociale	Altro	Collaborazione culturale e su obiettivi comuni

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

Sistemi di monitoraggio per rilevare opinioni e soddisfazione di lavoratori, clienti e committenti:

- 2 audit da clienti (seconda parte), con esito positivo
- 3 audit da organismi di controllo (terza parte), con esito positivo

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
1	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
1	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Cessazioni
0	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
0	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	1	0
Dirigenti	0	0

Quadri	0	0
Impiegati	1	0
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale	1	0
< 6 anni	0	0
6-10 anni	1	0
11-20 anni	0	0
> 20 anni	0	0

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
1	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
1	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
0	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
1	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
1	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
1	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate**Formazione professionale:**

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
1	Modulo Grasp	1	1,00	Si	16

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
2	COVID-19 "Misure di prevenzione per la riapertura"	1	2,00	No	36

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
1	Totale dipendenti indeterminato	1	0
1	di cui maschi	1	0
0	di cui femmine	0	0

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
0	Totale dipendenti determinato	0	0
0	di cui maschi	0	0
0	di cui femmine	0	0

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
4	Totale lav. autonomi
3	di cui maschi
1	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari sono stati coinvolti in tutte le diverse attività di agricoltura sociale di GOEL Bio. In particolare: fattoria didattica, promozione e vendita aziendale di prodotti, rapporto con il pubblico, programmazione di eventi e di animazione sociale. Inoltre, sarà coinvolto nelle attività sociali e produttive portate avanti dai soci di GOEL Bio partner del progetto. In particolare, formazione e affiancamento al laboratorio di bioecodermocosmesi gestito da I.D.E.A.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0
Organi di controllo	Retribuzione	1.200 + IVA
Dirigenti	Non definito	0
Associati	Non definito	0

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

Minimo Euro 17.228,00 / Massimo Euro 17.228,00

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

La missione di GOEL e il suo impatto

La missione della cooperativa è strettamente legata a quella di GOEL – Gruppo Cooperativo: innescare processi di cambiamento e di riscatto della Calabria.

I valori perseguiti dal Gruppo sono contenuti nel “Manifesto di GOEL”: il cuore della missione è l’attivazione di processi di cambiamento sistemico. L’inserimento lavorativo di persone svantaggiate, direttamente e nel Gruppo, è una parte ovvia di questo percorso, ma l’orizzonte è molto più ampio e riguarda il bene comune e un modello di sviluppo equo, sociale, inclusivo, ecologico.

Perseguire il cambiamento e il riscatto in Calabria vuol dire necessariamente confrontarsi con i più grandi ostacoli a questo progetto: la ‘ndrangheta, le massonerie deviate, le reti di potere occulte o in generale antidemocratiche, la politica corrotta, la corruzione, il clientelismo, la paura e il disfattismo.

GOEL ha puntato tutto su una strategia di affermazione di quella che ha battezzato come “etica efficace”: un’etica innovativa, che fa dell’efficacia la sua dimensione fondante, da un lato per delegittimare i poteri antidemocratici e occulti che impediscono il cambiamento, dall’altro per legittimare processi di speranza e di riattivazione del protagonismo della società civile. Tutte le attività che GOEL porta avanti, dunque, non hanno solo valore in sé, ma sono utilizzate come strumenti di affermazione politica e culturale del progetto di cambiamento.

GOEL ha portato avanti in questi anni una strategia molto complessa, perché complesso è ogni processo di cambiamento sistemico, con azioni parallele in diversi ambiti: imprenditoria, dinamiche sociali, cultura, comunicazione pubblica, sostenibilità ambientale, coesione sociale, politica e democrazia, evoluzione organizzativa. GOEL si è strutturato come un cluster sociale e imprenditoriale allo stesso tempo: una comunità, un movimento e un’organizzazione imprenditoriale mutualistica e partecipata. GOEL ha in questi anni svolto un ruolo sociale pubblico in Calabria di rilievo, costruendo capitale sociale e fiducia attorno a sé e alle proprie proposte.

Tutto questo rende davvero complessa e difficile una valutazione d’impatto: sono troppi e troppo complessi gli ambiti da valutare, nonché molto ampia la ricaduta pubblica del suo operato. È difficile trovare indicatori d’impatto adeguati da “misurare” in modo oggettivo. Parimenti, è difficile capire come intersecare le dinamiche degenerative dell’economia e del tessuto sociale calabrese con i possibili impatti culturali e sociali prodotti dall’azione di GOEL in questi anni: in alcuni contesti, la stasi di alcuni indicatori socio-economici non sempre può essere assunta come un impatto negativo o inesistente...

In allegato al presente bilancio sociale vi è uno schema con alcuni indicatori di impatto aggregati per tutto il Gruppo, non solo le cinque realtà firmatarie del contratto di gruppo ma anche i loro associati persone giuridiche, quelli effettivamente coinvolti nei processi produttivi e lavorativi. Numeri attraverso cui è possibile “misurare” alcuni impatti occupazionali, imprenditoriali e sociali costruiti da GOEL in questi anni.

Ma accanto a questi “numeri certi” vi sono dimensioni di cambiamento e trasformazione sociale ancora difficilmente delineabili e che richiederebbero un approfondimento più impegnativo e sistematico.

Alcuni sono eclatanti e si impongono nella loro evidenza. Uno di questi è la libertà dalla violenza mafiosa raggiunto in questi anni. GOEL è stato da sempre aggredito dalla ‘ndrangheta, centralmente o presso i propri soci. Nella pagina del sito di GOEL Bio si può trovare una lista di aggressioni subite da GOEL Bio stesso o dai suoi soci datata 2015: <https://goel.bio/it/content/24-impegno> . Una lista che riguarda solo GOEL Bio, senza contare le altre realtà del Gruppo e i loro associati.

Nel corso degli anni, il Gruppo ha imparato ad utilizzare la mobilitazione mediatica e popolare come strumento di difesa: la ‘ndrangheta non ama i riflettori puntati e GOEL ha risposto con intense campagne stampa a livello regionale e sociale per ogni aggressione subita. Questo interrompeva per un po' le aggressioni nel territorio dove erano avvenute: ma GOEL è presente in territori diversi, dove agiscono almeno quindici locali di ‘ndrangheta diverse e pertanto ogni locale in autonomia portava avanti ulteriori aggressioni.

La svolta è avvenuta a dicembre 2015 quando, dopo il grande incendio all’azienda agricola “A Lanterna” di Monasterace, la strategia si è evoluta attraverso l’idea della “Festa della Ripartenza”, una festa da effettuare dopo ogni aggressione delle ‘ndrine: con la festa si cerca di aggregare la comunità locale e l’opinione pubblica nazionale attorno alla vittima. La festa diventa così un catalizzatore di solidarietà che produce i suoi effetti benefici su chi è stato colpito e su GOEL: effetti che spesso superano ampiamente i danni arrecati dall’aggressione.

Dopo qualche mese, una campagna di comunicazione locale (ma a volte nazionale) stila un report pubblico, chiaramente indirizzato anche agli ‘ndranghetisti, di tutto ciò che di positivo è nato dalla festa in reazione all’aggressione. E ogni volta, è stato esplicitato alla ‘ndrangheta che, con le “Feste della Ripartenza”, continuare a colpire GOEL avrebbe significato renderlo più forte: “Più ci colpirete, più ci aiuterete!”.

Dopo sole tre feste, l’ultima delle quali è stata considerata quella di risposta al sabotaggio presso l’Ostello Locride, sembra che la ‘ndrangheta abbia capito. È successo qualcosa mai storicamente accaduto prima nel territorio. La ‘ndrangheta è ormai da oltre quattro anni che non perpetra danneggiamenti significativi a qualche realtà del Gruppo. La cosa stupisce in quanto la nota autonomia di ciascuna locale di ‘ndrangheta lascia supporre che la decisione di non interrompere le aggressioni a GOEL possa essere stata assunta e fatta applicare ad un livello gerarchico più alto. Oggi GOEL “viola”

ogni regola che la ‘ndrangheta impone nel territorio e compie operazioni imprenditoriali e immobiliari senza alcun riguardo nei confronti dei possibili interessi dell’organizzazione mafiosa.

Il livello di libertà raggiunto non sembra avere precedenti se consideriamo il livello imprenditoriale del Gruppo, la vastità dei soggetti coinvolti e l’ampia distribuzione geografica su ben tre province Calabresi. Questo può essere considerato un indicatore di impatto? Crediamo proprio di sì.

Ma quale impatto ha avuto nella popolazione locale la libertà di GOEL e qual è il livello di fiducia e di coraggio che l’esperienza del Gruppo ha generato nel territorio?

Anche queste sono domande ampie, difficili da “misurare” e determinare aritmeticamente. Ma, anche in questo caso, gli indicatori possono essere scorti attraverso una lettura in filigrana degli avvenimenti di questi ultimi anni. Nel periodo a cavallo delle festività natalizie 2018-2019, uno dei soci di GOEL Bio ha ricevuto pesantissime minacce di morte, accompagnate da una reiterata richiesta estorsiva: si tratta di Pino Trimboli, che gestisce il ristorante “La Collinetta”.

Negli ultimi quattro anni, non ci sono stati danneggiamenti per una nuova “Festa della Ripartenza”, ma sono arrivate invece le minacce. GOEL ha reagito con una forte campagna mediatica e sono state due le reazioni che hanno segnato quei giorni drammatici.

La prima: immediatamente, il 24 gennaio, l’allora Prefetto di Reggio Calabria ha convocato il “Comitato Provinciale per l’Ordine e la Sicurezza Pubblica” proprio a Locri, tematizzando le minacce appena denunciate pubblicamente e invitando GOEL e il suo socio minacciato.

Il periodo post-natalizio è infelice per i ristoranti locali, molti chiudono e riducono i giorni di apertura: c’era quindi il timore che le minacce di incendiare il ristorante impaurissero e allontanassero i clienti. GOEL ha quindi invitato tutti a frequentare il ristorante per schierarsi con il Gruppo e con Pino, mettendoci la faccia, anche nei confronti della ‘ndrangheta. La risposta è stata oltre ogni aspettativa, il locale si è riempito oltre misura per diverse settimane: le persone hanno scelto di far vedere pubblicamente da che parte stavano, con un chiaro segno che andava oltre ogni timore e paura.

Può anche questo essere un indicatore di impatto del processo di trasformazione sociale messo in moto da GOEL? Probabilmente sì. Possono essere un indicatore le telefonate di solidarietà di altri titolari e commercianti che affermavano di volersi schierare come lui? Probabilmente sì.

Come sarebbe stata la Locride, la Piana di Gioia Tauro, la Calabria, senza GOEL? Qual è l’impatto veramente determinato dalle azioni culturali, politiche e imprenditoriali di GOEL? Difficile stabilirlo, ma tanti indicatori che scorrono tra le crepe della storia del Gruppo probabilmente potrebbero dare una risposta parziale a queste domande.

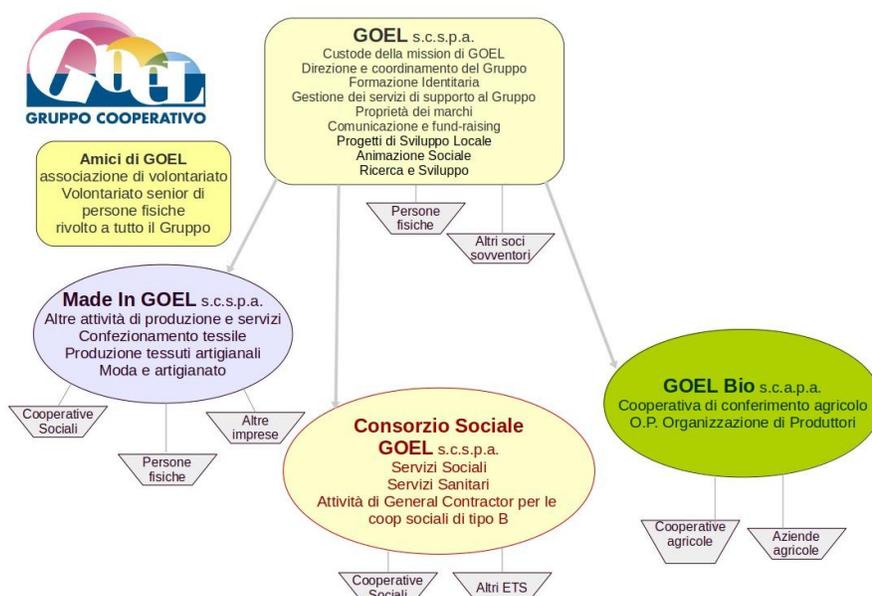
Il Gruppo

Una comunità partecipata

La “tecnologia organizzativa” di GOEL si è perfezionata nel tempo. La sfida più grande è stata quella di conciliare la partecipazione democratica con l’efficienza imprenditoriale.

Il Gruppo è strutturato per garantire spazi di partecipazione a tutti e a tutte le entità: le persone si mettono insieme e costituiscono cooperative o aziende, le cooperative di persone e le aziende si mettono insieme in consorzi, i consorzi (o assimilabili) compongono il gruppo, insieme a cooperativa GOEL e l’associazione Amici di GOEL che hanno un ruolo specifico. I lavoratori, i partner, i clienti, il territorio, e in generale tutti gli stakeholders, in questo schema organizzativo hanno momenti e spazi di consultazione e partecipazione. In generale, anche verso le basi sociali, l’idea è quella di conciliare la massima partecipazione e consultazione sulla programmazione generale, la consultazione nelle programmazioni operative, con la gerarchia ed l’efficienza aziendale nella gestione ordinaria e quotidiana delle attività.

Per ciò che concerne la governance, attualmente il Gruppo è così strutturato:





Nel 2020 è stata realizzata una robusta consulenza societaria che ha portato alla necessità di una diversa attribuzione di alcune attività. Questo, insieme alle nascenti esigenze del processo federativo con Comunità Progetto Sud porteranno ad una nuova topologia e governance di gruppo.

Il processo federativo con Comunità Progetto Sud

Comunità Progetto Sud e GOEL – Gruppo Cooperativo hanno avviato nel 2020 un progetto federativo ben definito, passando da un'idea di “alleanza permanente” ad un'idea di “federazione” strutturata e strutturale. Ciò nasce da un percorso di condivisione profonda del progetto politico-culturale di cambiamento e riscatto della Calabria.

Pur non avendo ancora definito la natura giuridica dell'entità federativa, di fatto, ci si è dotati di una governance partecipata, che coinvolge i due rispettivi gruppi. Si è stabilito di integrare gradualmente i

servizi di supporto imprenditoriale, di cui entrambi i gruppi sono dotati, attraverso forme diversificate: si andrà da una vera e propria integrazione completa dei servizi analoghi in alcuni casi, a protocolli di lavoro comuni in altri, fino a semplici collaborazioni esterne in altri ancora. Parallelamente si è deciso di dotarsi di figure manageriali e/o specialistiche comuni che, per il momento, si ancoreranno ad una o l'altra delle due realtà.

Le attività del Gruppo

GOEL – Gruppo Cooperativo opera in diversi settori. Nel settore sociale e sanitario, GOEL gestisce: due comunità di accoglienza di bambini e adolescenti che provengono da percorsi di devianza, emarginazione e, a volte, violenza; due residenze sanitarie per persone con malattie mentali; attività di accoglienza di migranti richiedenti asilo e di minori stranieri non accompagnati, nonché di integrazione nei piccoli Comuni del territorio; attività di assistenza sociale e sanitaria per persone svantaggiate provenienti da percorsi di emarginazione.

GOEL gestisce inoltre iniziative imprenditoriali di mercato fortemente etiche e innovative.

CANGIARI, “cambiare” in dialetto calabrese, è il primo brand eco-etico di fascia alta della moda italiana, nato per ridare vita alla tradizione della tessitura al telaio a mano. Un'iniziativa etica a 360°: i tessuti e i filati utilizzati sono biologici, certificati, naturali ed ecologici. Tutta la filiera è made in Italy, composta da cooperative sociali che inseriscono al lavoro persone disoccupate e/o svantaggiate.

I Viaggi del GOEL, attraverso il tour operator e agenzia viaggi “Turismo Responsabile”, promuove itinerari che favoriscono il legame dei viaggiatori (e dei loro territori di origine) con le comunità locali calabresi. I Viaggi del GOEL propone soggiorni e servizi presso aziende etiche e che si oppongono alla 'ndrangheta o strutture confiscate come l'eco-ostello Locride.

GOEL Bio

GOEL Bio, invece, aggrega aziende agricole biologiche che si oppongono alla 'ndrangheta, alcune delle quali hanno subito ripetute aggressioni. Attraverso un'ampia mobilitazione ed un'efficace strategia di cooperazione, i produttori di GOEL Bio riescono a resistere e ripartire dagli attacchi. Non solo: attraverso la ricostruzione della filiera e l'eliminazione degli intermediari, ricevono un prezzo equo di conferimento, superiore alla media di mercato. La qualità del biologico certificato e la lotta al caporalato sono garantite dall'adozione di rigorosi protocolli etici e di anticontaminazione.

Il Protocollo Etico di GOEL Bio

GOEL Bio garantisce un giusto prezzo ai propri agricoltori, per consentire loro di pagare dignitosamente il lavoro nei campi ed essere liberi dalle mafie. Per questo ha scelto di dotarsi di un protocollo etico a tutela del lavoro legale e del contrasto all'infiltrazione della 'ndrangheta.

Il protocollo etico di GOEL Bio è stato pensato dagli stessi soci a garanzia dell'attività di ciascuno e di tutto il gruppo.

Quando un aspirante socio vuole entrare in GOEL Bio viene svolta un'indagine di prossimità: ovvero, viene richiesto un parere a persone di fiducia e autorevoli del territorio stesso sull'estraneità dei titolari dell'azienda a 'ndrangheta, massonerie deviate o poteri occulti e illegali. Nel caso uno solo dei 5 manifesti perplessità, è prevista una ulteriore ricerca di altri 5 pareri. Se anche in questo caso la perplessità è confermata, nell'incertezza l'adesione viene bloccata.

Lo step di verifica successivo prevede il controllo della lista fornitori e clienti dell'aspirante socio negli ultimi 2 anni, da cui evincere eventuali rapporti significativi con imprese che abbiano fama nel territorio di essere appartenenti o colluse alla 'ndrangheta. Nel caso di cooperative o raggruppamenti di impresa, questa verifica è prevista per ogni singola azienda.

Successivamente vengono effettuati gli usuali controlli di rispetto della legalità formale.

La tutela del lavoro legale viene invece disciplinata da controlli a sorpresa, almeno una volta l'anno, durante i momenti della raccolta, per verificare l'eventuale presenza di lavoratori in nero, le condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro, la congruità dei costi aziendali per la manodopera rispetto alla produzione e alla fatturazione, la lista dei maggiori clienti e fornitori, le eventuali irregolarità nel metodo biologico.

In caso di violazioni gravi accertate, è prevista l'espulsione immediata del socio più una sanzione di 10.000 euro per ogni lavoratore in nero rilevato; in caso di violazioni non gravi, la sospensione immediata delle forniture fino al ripristino delle condizioni concordate nel protocollo; in caso di violazioni lievi di tipo amministrativo non sostanziale, la messa in mora del socio con un termine temporale.

Infine GOEL Bio, per trasparenza verso i propri clienti, si è obbligato di non superare del 20% max la fornitura da non soci.

Qui di seguito il testo integrale del PROTOCOLLO DI VERIFICA ETICA PER I PRODUTTORI DI GOEL BIO

Procedura di ingresso

1. Primo contatto da parte del produttore o di GOEL Bio: il primo contatto serve a verificare se vi sia un interesse preliminare o una esplicita richiesta ad aderire a GOEL Bio. Se viene manifestato l'interesse, l'azienda produrrà visura camerale aggiornata. GOEL Bio trasmetterà lo statuto e i regolamenti vigenti.

2. Visita di 2 persone (responsabili di GOEL Bio o da esse delegate) presso l'azienda agricola interessata e produzione di un primo report che viene inviato ai membri del Consiglio di Amministrazione. In questa visita verrà preliminarmente fatta una prima valutazione sulla possibilità di integrazione nelle filiere di prodotto della cooperativa e sulla possibilità di uno sbocco di mercato per i prodotti dell'azienda richiedente.

3. Verifica Antimafia di Prossimità

Se le prime impressioni risultanti da questa visita sono positive si passa al presente punto. GOEL Bio individua 5 referenti locali il più possibile prossimi al produttore interessato e che siano – per il ruolo o per la propria posizione o per la propria reputazione di vita – al di sopra di ogni sospetto. Possono essere annoverati tra questi referenti locali anche soci di GOEL Bio o membri del Gruppo GOEL. I referenti vengono contattati in via riservata da un membro del Consiglio di Amministrazione di GOEL Bio o da qualcuno tra i presidenti, gli amministratori o i manager del Gruppo GOEL, chiedendo un parere sulla totale estraneità del produttore da ogni tipo di appartenenza o collusione con la 'ndrangheta o con logge massoniche o con organizzazioni, pur legittime, di stampo massonico o comunque segrete. Se tutti e 5 i referenti non manifestano alcuna riserva la verifica si intende andata a buon fine. Se uno dei 5 referenti individuati manifesta perplessità o riserve si procede ad ulteriore approfondimento individuando altri 5 referenti. Se due o più referenti manifestano riserve la verifica si intende non andata a buon fine.

4. Se la verifica di cui al punto 3 è andata a buon fine viene prodotta una formale richiesta di ingresso a socio in cui venga prodotta anche un'autorizzazione all'accesso di tutta la documentazione necessaria a questa istruttoria.

5. Il Consiglio di Amministrazione avvia una verifica preliminare per l'ingresso a socio prendendo in considerazione:

- il report di cui al punto 2;
- i risultati della verifica di cui al punto 3;
- la possibilità di integrazione nelle filiere di prodotto della cooperativa;
- la possibilità di uno sbocco di mercato per i prodotti dell'azienda richiedente;

- la lista dei maggiori clienti e fornitori negli ultimi due anni (che avrà provveduto ad acquisire dal socio): da cui indagare se l'aspirante socio abbia intrattenuto rapporti economici significativi con persone, organizzazioni e imprese che nel territorio abbiano fama di essere appartenenti o colluse con la mafia;
- tutte le altre formalità richieste dallo Statuto.

Se vi sono le condizioni positive, il CdA di GOEL Bio esprime un primo parere preliminare di ingresso a socio, condizionato dal perfezionamento della procedura del presente protocollo.

6. Documentazione supplementare di verifica che l'aspirante socio deve produrre:

- copia del Documento Valutazione dei Rischi;
- certificazione biologica valida;
- documentazione da cui si evinca l'assetto lavoratori negli ultimi 12 mesi;
- documentazione da cui si evinca l'andamento della produzione e delle lavorazioni negli ultimi 12 mesi;
- anagrafica e curricula di eventuali soci, consiglieri e amministratori dell'azienda, ulteriori risultanze dalle banche dati pubblicamente accessibili riguardo l'impresa, gli azionisti e gli amministratori;
- certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti per i maggiori azionisti e per gli amministratori;
- indirizzo, orario di accesso e referente per la documentazione amministrativa;
- statuto vigente ed atto costitutivo;
- anagrafica di tutti i soci con tipologia e quote di capitale;
- ultimi 2 bilanci approvati.

7. Se l'aspirante socio è una cooperativa, o un raggruppamento a qualsiasi titolo di altre aziende, tale procedura va comunque integralmente ripetuta per ciascuna azienda socia coinvolta nella filiera produttiva, tranne per la parte riguardante le formalità di richiesta di ingresso a socio. Solo se le verifiche sono positive per tali associati allora si procederà con l'ingresso a socio della cooperativa o del raggruppamento d'impresa.

8. Il Consiglio di Amministrazione delibera l'ingresso a socio.

Procedura di controllo ordinaria

1. Ispezione di GOEL Bio all'azienda senza preavviso. L'ispezione in azienda va effettuata almeno 1 volta all'anno durante il periodo di attività dell'azienda rigorosamente senza preavviso di alcun tipo. La commissione ispettiva è formata da un membro del Consiglio di Amministrazione di GOEL Bio o da qualcuno tra i presidenti, gli amministratori o i manager del Gruppo GOEL + un tecnico qualificato (esperto in sicurezza del lavoro o consulente del lavoro), salvo l'affidamento a un organismo esterno della procedura di verifica. L'ispezione verifica tutti i requisiti etici richiesti per l'ingresso e il

mantenimento dello status di socio produttore e, in particolare: l'eventuale presenza di lavoratori in nero, le condizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro, congruità dei costi aziendali di mano d'opera rispetto alla produzione e fatturazione, condizioni di alloggio se i lavoratori vengono ospitati in azienda, eventuali palesi irregolarità del metodo biologico. Verranno richiesti anche la lista dei maggiori clienti e fornitori che verrà trasmessa al CdA. Si redige un report scritto. Le verifiche ispettive possono essere anche effettuate su richiesta della direzione di GOEL Bio o del CdA.

2. Il socio sottoscrive il “**Contratto Etico**” di GOEL Bio con i propri soci nel caso di raggruppamento di aziende.

3. Nel caso vengano accertate violazioni del protocollo il CdA o i consiglieri delegati per competenza, assumeranno le seguenti determinazioni:

- a. se le violazioni sono gravi, ovvero qualora venga rilevata la presenza di lavoro nero o irregolare o altre gravi violazioni delle clausole etiche contenute nel presente protocollo, il CdA provvede all'immediata espulsione del socio e all'applicazione delle sanzioni contrattuali, corrispondenti a Euro 10.000 per ciascun lavoratore in nero, che verranno versate a GOEL Bio entro 90 giorni a titolo di risarcimento per danni di immagine a GOEL Bio;
- b. se le violazioni consistono in irregolarità non gravi o mancanze del rispetto del contratto, delle condizioni di lavoro o di sicurezza sui luoghi di lavoro o di adeguatezza delle condizioni di alloggio, il CdA provvede alla sospensione immediata delle forniture fino al pieno rispetto di ogni requisito etico;
- c. se le violazioni sono lievi, di tipo formale o amministrativo, ma non sostanziali, allora il socio viene messo in mora dal Presidente o dall'amministratore delegato, dando un tempo entro cui vengano adempiute tutte le indicazioni. In tutti i casi viene effettuata segnalazione formale al Consiglio di Amministrazione di GOEL Bio.

4. GOEL Bio pubblicherà sul proprio sito un **indirizzo di posta elettronica** alert@goel.coop per consentire ai lavoratori, ai clienti e ad ogni soggetto interessato, di segnalare eventuali notizie di presunte mancanze nel rispetto dei requisiti etici di GOEL Bio.

GOEL Bio si impegna a non superare complessivamente il 20% max di materie prime agroalimentari acquistate da fornitori non soci per i prodotti a marchio GOEL Bio.

Biologico vero e senza sprechi

GOEL Bio adotta il massimo rigore nella qualità biologica dei propri prodotti. Non si affida solo ai controlli di legge o a quelli dei propri clienti ma ha scelto di garantire il biologico anche attraverso un ulteriore rigoroso sistema interno di controlli e di analisi anti-contaminazione in tutte le fasi della filiera di produzione, dal campo alla tavola.

Un protocollo, pensato e voluto dagli stessi soci, che vieta il conferimento dei prodotti coltivati nella fascia di confine “a rischio”, cioè adiacente ad altre proprietà, e stabilisce analisi di controllo a campione, senza preavviso: una ordinaria, nel mese di agosto; altre straordinarie, in qualsiasi momento. In caso di contaminazione, è prevista l’immediata sospensione delle forniture, un’ulteriore analisi a spese dell’azienda e, se confermata, l’espulsione del socio e la richiesta dei danni economici, commerciali e d’immagine.

Un protocollo che tutela il lavoro e gli standard di qualità di una filiera pensata e strutturata come un ciclo naturale, dove tutto viene valorizzato e diventa una risorsa.

L’economia circolare è dunque una scelta di fondo di GOEL Bio. Ne è un esempio il ciclo di lavorazione degli agrumi: la parte di raccolto che non rientra nella frutta da tavola diventa materia prima per le marmellate e i succhi di frutta; dal residuo della spremitura dei succhi, il “pastazzo”, vengono quindi estratti gli oli essenziali che insieme all’olio di oliva biologico divengono gli ingredienti caratterizzanti della linea di bio-eco-dermocosmesi “GOEL Bio Cosmethical”. Oppure la produzione di oli essenziali bio a partire dalle foglie dei rami potati degli agrumeti.

Il ruolo della cooperativa nel 2020

Pandemia Covid-19

La cooperativa ha affrontato difficoltà operative e organizzative importanti durante il periodo di lockdown e per l'applicazione di tutte le misure di prevenzione da garantire in tutta la filiera di produzione. A seguito dei decreti governativi, a decorrere dal mese di marzo siamo infatti stati costretti a ridurre e riorganizzare l'attività con le modalità adozione dello smart-working limitatamente ai periodi e alla tipologia di prestazioni lavorative che possono essere svolte in modalità a distanza.

Il consolidamento dei servizi centrali di Gruppo (amministrazione, legale, marketing, comunicazione, commerciale, progetti, ecc.), sia in termini di qualità che di capacità di carico di lavoro, e il supporto di un team di persone dedicata allo sviluppo (sotto la guida del presidente del gruppo) e la gestione della qualità del Gruppo, hanno contribuito a produrre la crescita ottenuta.

Il 30 dicembre 2020 il ramo di azienda della biocosmesi è stato ceduto a Made In Goel nell’ambito della riorganizzazione del Gruppo in atto.

La mutualità prevalente di una cooperativa di conferimento agricolo è commisurata al conferimento dei prodotti dei soci.

Per quanto attiene alla mission sociale ed etica, GOEL Bio condivide con “GOEL – Gruppo Cooperativo” l'obiettivo di costruzione di giustizia sociale ed economica in Calabria attraverso la propria attività imprenditoriale. In particolare GOEL Bio vuole valorizzare, organizzare, difendere e promuovere i prodotti e i produttori biologici calabresi che si oppongono dichiaratamente alla 'ndrangheta nonché proporre un nuovo modello eco-sostenibile di sviluppo agricolo. GOEL Bio porta avanti anche un'azione di valorizzazione delle tipicità locali e dell'agricoltura biologica ed eco-compatibile. GOEL Bio è riuscito a realizzare l'obiettivo di corrispondere un prezzo equo per gli agrumi costruito insieme ai soci produttori, nel 2020 è stato aumentato ulteriormente il prezzo di conferimento per le arance di tavola, per esempio, da 0,40 € a 0,45 €. GOEL Bio è riuscito anche a bandire il lavoro illegale il caporalato dai campi di produzione dei soci e opera per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate insieme alle altre cooperative sociali del Gruppo.

Uno dei risultati sociali di grande rilievo, da registrare con grande soddisfazione, è che dal 2017 non ci risultano danneggiamenti diretti significativi da parte della 'ndrangheta alle aziende agricole di GOEL Bio. Il processo di contrasto delle aggressioni aveva segnato un importante progresso con l'istituzionalizzazione, alla fine del 2015, delle cosiddette “Feste della Ripartenza” come reazione a ogni attentato o aggressione subita. Tali eventi miravano a scoraggiare la 'ndrangheta mostrando come le vittime, sostenute dalla rete di GOEL a livello nazionale, alla fine ottenevano vantaggi e sostegni. Esempio concreto che dimostra che la logica della legalità vince la logica della criminalità.

In merito al percorso di alleanza e federazione con Comunità Progetto Sud che il Gruppo sta portando avanti, attraverso l'ingresso della cooperativa sociale ‘Le Agricole’ in GOEL Bio e, conseguentemente, di Marina Galati nel consiglio di amministrazione, GOEL Bio è oggi espressione di questa alleanza in atto tra Comunità Progetto Sud e GOEL – Gruppo Cooperativo.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Contributi pubblici	482,00 €	13.379,00 €	9.593,00 €
Contributi privati	2.911,00 €	37.407,00 €	75.518,00 €
Ricavi da altri	28.832,00 €	33.163,00 €	23.015,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	777.332,00 €	491.853,00 €	499.243,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	102.000,00 €	101.700,00 €	101.700,00 €
Totale riserve	302.725,00 €	2.092,00 €	2.092,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-14.586,00 €	32.262,00 €	5.003,00 €
Totale Patrimonio netto	354.976,00 €	80.822,00 €	48.559,00 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	-14.586,00 €	32.262,00 €	5.003,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	4.949,00 €	42.804,00 €	13.393,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
-------------------------	-------------	-------------	-------------

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	803.811,00 €	595.296,00 €	681.023,00 €

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	25.920,00 €	33.721,00 €	67.919,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	3,11 %	5,60 %	10,00 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2020:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	754.312,00 €	754.312,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	23.021,00 €	23.021,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	28.832,00 €	28.832,00 €
Contributi e offerte	482,00 €	2.911,00 €	3.393,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	23.021,00 €	23.021,00 €
Contributi	482,00 €	2.911,00 €	3.393,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	482,00 €	0,05 %
Incidenza fonti private	25.932,00 €	3,20 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

GOEL Bio non gestisce direttamente raccolte fondi. Tuttavia il Gruppo, attraverso cooperativa GOEL, ha istituito un fondo – Fondo Solidarietà Attentati e Legalità - anche per aiutare i soci del Gruppo che subiscono attentati, furti e danneggiamenti, spesso di stampo mafioso (vedi <https://goel.bio/it/content/24-impegno>). Le aziende agricole di GOEL Bio hanno usufruito nel tempo di questo fondo, o tramite prestiti non onerosi, qualora vi fossero coperture assicurative, o tramite vere e proprie donazioni, per riparare i danni o mettere in sicurezza l'azienda per prevenire il reiterarsi delle aggressioni.

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nel 2020 non si sono generati contenziosi legali di competenza dell'autorità giudiziaria.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

- BIO UE
- GLOBALG.A.P.
- Grasp
- Bío Suisse
- ICEA Eco Bío Cosmesi

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Non risultando obbligatoria la redazione del bilancio sociale non è applicabile l'obbligo di monitoraggio svolto dall'organo di controllo sul bilancio sociale.